

2013

DECRETO  
RETTORALE

<p><b>PROCEDURA DI SELEZIONE MEDIANTE VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI N. 10 ASSEGNI PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITÀ DI RICERCA PRESSO L'UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA - Progetto di Ricerca: "VISU Visualizzare lo spazio urbano"</b></p>	<p>Area Ricerca, Sistema bibliotecario e dei laboratori /Servizio ricerca/vds/rs</p>
<p><b>Responsabile scientifico del progetto: Prof.ssa Donatella Calabi</b></p>	
<p><b>Scadenza presentazione delle domande:</b></p>	

**il rettore**

**visto** lo Statuto dell'Università Iuav di Venezia;  
**vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;  
**visto** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";  
**visto** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare l'art. 16;  
**visto** il D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";  
**vista** la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e in particolare gli artt. 18 e 22 "assegni di ricerca";  
**visto** il decreto ministeriale 9 marzo 2011 n. 102, registrato alla Corte dei Conti il 13 maggio 2011, nel quale si determina che l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca, banditi ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, è pari a 19.367,00 euro;  
**vista** la nota ministeriale prot. n. 583 dell'08.04.2011 contenente il parere del MIUR in merito a quesiti ricevuti sulla nuova disciplina degli assegni di ricerca;  
**visto** il "Regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca" emanato con D.R. rep. n. 273 del 10 maggio 2013 prot. n. 7401;  
**visto** il D.lgs 9 gennaio 2008, n. 17 relativo alla procedura per l'ammissione di cittadini di Paesi terzi a fini di ricerca scientifica;  
**visto** il decreto rettorale rep. n. 146 prot. 3632 del 04/03/2013 con il quale si autorizza la presentazione della proposta progettuale "Visualizzare lo spazio urbano", giusta delibera della Giunta Regionale n. 156 dell'11/02/2013 in tema di modalità di presentazione dei progetti a regia regionale a valere sulla Legge Regionale 9/2007;  
**visto** il prot. n. 11991 del 24/07/2013 con il quale la Regione del Veneto trasmette la deliberazione della Giunta Regionale n. 1083 del 28/06/2013 che approva il progetto "VISU - Visualizzare lo spazio urbano";  
**vista** l'e-mail del 15 luglio 2013 inviata dalla prof.ssa Donatella Calabi con la quale chiede di avviare una valutazione comparativa per il conferimento di n. 10 assegni della durata di 22 mesi ciascuno per la collaborazione ad attività di ricerca, presso l'Università Iuav di Venezia, co-finanziata con il contributo della Regione Veneto e Iuav, per un progetto di ricerca dal titolo "VISU Visualizzare lo spazio urbano", responsabile scientifico del progetto prof.ssa Donatella Calabi;  
**accertata** la copertura finanziaria sui fondi a valere sulla Legge Regionale del 18 maggio 2007 n. 9 "Norme per la promozione ed il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo economico e dell'innovazione nel sistema produttivo regionale", come da deliberazione n. 1083 del 28/06/2013 della Regione del Veneto;

**decreta**

**articolo 1 (Tipologia concorsuale)**

È indetta una selezione per il conferimento di n. 10 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca presso l'Università Iuav di Venezia. L'elenco degli assegni con le specifiche informazioni è contenuto nell'**Allegato 1** al presente decreto rettorale di cui costituisce parte integrante.

**Articolo 2 (Requisiti di ammissione)**

**1.** Possono partecipare alla selezione i cittadini appartenenti a Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini extracomunitari, in possesso del titolo di dottore di ricerca o della laurea magistrale di cui al decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, o del titolo di laurea specialistica di cui al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, o del titolo di laurea di cui alla normativa previgente il citato decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 che siano in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca, con esclusione del personale di ruolo delle università e degli altri enti citati all'art. 22 comma 1 della legge 240/2010, e che non superino il limite di cui all'art. 22 comma 3 della legge 240/2010 di seguito richiamato. "La durata complessiva [ degli assegni di ricerca], compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a 4 anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale di relativo corso".

e

2. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione.

3. L'esclusione dalle selezioni per difetto dei requisiti prescritti è disposta in qualsiasi momento con motivato decreto da portare a conoscenza dell'interessato all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di ammissione.

**articolo 3 (Domanda di ammissione)**

1. La domanda, per l'assegnio di ricerca, deve essere redatta in carta semplice in lingua italiana secondo il modello Allegato A – DOMANDA, disponibile anche per via telematica, all'indirizzo: <http://www.iuav.it/servizi1/concorsi-e/Assegni-dj>, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università Iuav di Venezia e debitamente firmata per esteso a pena di esclusione dalla presente selezione, e deve pervenire all'Università Iuav di Venezia, per il tramite del Servizio Archivio Generale (Servizio Protocollo) – Santa Croce, Campo della Lana, 601 – 30135 Venezia, **entro quindici giorni dalla pubblicazione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo del presente bando**. La domanda può essere consegnata direttamente al Servizio Archivio Generale (Servizio Protocollo), da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, ovvero può essere trasmessa mediante fax al n. 041.2571877, ovvero può essere inviata mediante raccomandata che comunque **dovrà pervenire** all'Università Iuav di Venezia, a rischio del mittente, entro il termine perentorio di cui sopra. La domanda può essere inoltre inviata valendosi della Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo ufficio.protocollo@pec.iuav.it, e **deve pervenire** entro il medesimo termine. L'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata; la domanda e gli allegati alla medesima dovranno essere inviati in formati portabili statici non modificabili, che non possano contenere macroistruzioni o codici eseguibili. Si invita ad allegare al messaggio di posta elettronica certificata la domanda, gli allegati e copia del documento valido di identità preferibilmente in formato PDF. Saranno, comunque, accettati file in formato .tiff, .xml, .jpg (in particolare per i documenti di identità). La trasmissione della domanda e dei relativi allegati in formati diversi (es. .doc, .xls) non sarà ritenuta valida ai fini della selezione. Il candidato che trasmette la domanda tramite Posta Elettronica Certificata non dovrà provvedere al successivo inoltro della domanda cartacea. **Si terrà conto esclusivamente della data di arrivo e non di quella di spedizione.**

2. La domanda deve contenere, a pena di esclusione dalla selezione, il codice di identificazione personale (codice fiscale) e i dati relativi al cognome e nome, luogo e data di nascita, cittadinanza e residenza del candidato. Inoltre il candidato deve indicare chiaramente:

- **il numero dell'assegno e relativo titolo;**
- i settori scientifici-disciplinari;
- il docente responsabile;
- la laurea posseduta, la votazione riportata nonché la data e l'Università presso cui è stata conseguita;
- l'eventuale diploma di dottore di ricerca posseduto, nonché la data di conseguimento e l'Università sede amministrativa del corso;
- di avere l'idoneità fisica alla collaborazione;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- di essere/non essere titolare di altri assegni di ricerca o altri contratti per attività d'insegnamento o di collaborazione alla didattica presso altre università o istituti di ricerca;
- di essere/non essere titolare di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni;
- il recapito presso il quale dovranno essere fatte pervenire le eventuali comunicazioni relative alla selezione (ogni eventuale variazione del recapito dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio ricerca dell'Area della ricerca, Sistema bibliotecario e dei laboratori, Santa Croce, 191 - 30135 Venezia, per posta ovvero per il tramite del fax del Servizio Protocollo: 041.257.1877).

3. L'Università Iuav di Venezia non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Università Iuav di Venezia, inoltre, non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato, oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla selezione, per cause non imputabili a colpa dell'Università Iuav di Venezia ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

4. I candidati disabili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità riguardo all'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

**articolo 4 (Allegati alla domanda)**

Alla domanda dovranno essere allegati:

- a) curriculum vitae e studiorum redatto in carta semplice, datato e firmato dal candidato, secondo il modello allegato (Allegato B);
- b) fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità valido.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, i soggetti legittimati all'utilizzo di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà sono:

- i cittadini italiani e dell'Unione Europea, senza limitazioni;

- i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;

- i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea autorizzati a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Ai di fuori dei casi in precedenza descritti, gli stati, fatti e qualità personali sono documentati mediante la produzione di certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di cui il candidato è cittadino, corredati di traduzione in lingua italiana o inglese.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare ai sensi del D.P.R. 445/2000 idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Nel caso di dichiarazione risultata falsa, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della falsa dichiarazione, fermo restando quando disposto dal codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

**articolo 5 (Commissione)**

La Commissione giudicatrice viene costituita ai sensi dell'art. 6, comma 1, del regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca e, **per tutti e 10 gli assegni di ricerca**, è così composta:

**Componenti effettivi:**

prof.ssa Donatella Calabi- prof. Ordinario - Università Iuav di Venezia

prof. Guido Zucconi - prof. Ordinario - Università Iuav di Venezia

prof. Francesco Guerra - prof. Associato - Università Iuav di Venezia

**Componenti supplenti:**

prof.ssa Francesca Castellani - prof. Associato- Università Iuav di Venezia

prof. Andrea Giordano - prof. Associato - Università degli Studi di Padova

**articolo 6 (Svolgimento della selezione e criteri di valutazione)**

**1.** La selezione è diretta a valutare in modo comparativo le candidature proposte dai candidati al conferimento dell'assegno di ricerca, sulla base di un colloquio individuale sulla produzione scientifica e della valutazione di un curriculum vitae e studiorum.

**2.** Il colloquio deve mirare ad una valutazione condotta secondo criteri aperti, efficaci, trasparenti ed equiparabili a livello internazionale.

**3.** Il posizionamento in graduatoria sarà basato sul punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella valutazione dei titoli scientifici, del curriculum e del colloquio individuale.

I punteggi saranno così distribuiti:

- all'insieme dei titoli scientifici e del curriculum verrà attribuito un punteggio massimo di 60 punti e al colloquio un punteggio massimo di 40 punti, per un totale complessivo di 100 punti.

**Valutazione dei titoli scientifici e del curriculum (massimo punti 60)**

a) titolo di dottorato, eventuali attribuzioni di assegni, fino a un massimo di 25 punti su 60;

b) pubblicazioni scientifiche, fino a un massimo di 15 punti su 60;

c) esperienze di studio e lavoro all'estero, fino a un massimo di 20 punti su 60.

**Valutazione del colloquio (massimo punti 40)**

a) efficacia nell'esposizione del proprio curriculum e dei propri titoli, fino a un massimo di 20 punti su 40;

b) dimostrazione della preparazione scientifica nella disciplina, fino a un massimo di 10 punti su 40;

c) prontezza e capacità dialettica e critica nel rispondere a eventuali quesiti, fino a un massimo di 10 punti su 40.

I candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo di almeno 60 punti su 100 saranno considerati idonei al conferimento di 1 assegno di collaborazione ad attività di ricerca .

**4.** La commissione giudicatrice definisce prima della valutazione delle candidature e dello svolgimento dei colloqui, tenuto conto dei criteri di cui al precedente comma 1, i parametri sulla base dei quali è svolta, per l'assegno, la selezione dei candidati. In ogni caso nella determinazione dei parametri di valutazione la commissione si conforma alle linee guida di cui all'articolo 7, comma 2 del "Regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione all'attività di ricerca".

**5. Il colloquio per tutti e 10 gli assegni si svolgerà il giorno 18 settembre 2013 con inizio alle ore 9.00 presso l'Aula Multimediale nella sede dell'Università Iuav di Venezia-Tolentini, piano ammezzato, S. Croce 191-30135 Venezia** senza necessità di ulteriore

comunicazione. I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione, sono tenuti a presentarsi nel locale, nel giorno e nell'ora prestabiliti. L'informazione contenuta nel presente comma ha valore di notifica a tutti gli effetti.

**6.** Per accedere all'aula dove si svolgerà il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

**7.** Dello svolgimento della selezione la Commissione incaricata è tenuta a redigere un verbale dal quale risultino l'esame della valutazione curriculare dei candidati nonché gli elementi qualificanti oggetto del colloquio di cui al precedente comma 2. Il processo di selezione si conclude con la

stesura dell'elenco degli idonei al conferimento dell'assegno di ricerca, ordinati secondo una graduatoria di merito. L'assegno viene conferito al candidato collocato nella prima posizione della graduatoria dei candidati idonei.

**8.** Il supporto amministrativo alle commissioni ed il coordinamento delle attività sono garantiti dal Servizio Ricerca dell'Area Ricerca, Sistema Bibliotecario e dei Laboratori.

**articolo 7 (Incompatibilità)**

**1.** I titolari di assegno di ricerca possono svolgere attività di lavoro autonomo, compresi incarichi di insegnamento e attività didattiche integrative previa comunicazione al dipartimento o alla struttura responsabile del programma di ricerca, e a condizione che a giudizio del responsabile della ricerca, l'attività non comporti un conflitto d'interessi con lo svolgimento del programma di ricerca, e non rechi pregiudizio all'Ateneo, nei limiti di 300 ore nel periodo di vigenza di un assegno di durata annuale. L'assegno di ricerca non è cumulabile con altri assegni di ricerca. L'assegno di ricerca non è conferibile al personale di ruolo delle università e delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione e dei soggetti nominati all'art. 22 comma 1 della legge 240/2010.

Non possono usufruire di assegni di ricerca i dipendenti privati, ancorché part time.

**2.** Non è consentito il cumulo con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare, con soggiorni all'estero l'attività di ricerca dei titolari dall'assegno.

**3.** Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

**4.** La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, master universitari e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

**5.** L'inosservanza delle norme del regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca e del bando di concorso comporta l'immediata decadenza dal godimento dell'assegno di ricerca ed esclude il beneficiario da eventuali rinnovi. Qualora la decadenza, dichiarata dal rettore, previa contestazione scritta, o l'eventuale rinuncia al godimento dell'assegno, intervenga in un momento precedente al compimento del periodo, il compenso viene corrisposto proporzionalmente al periodo di attività prestata.

**articolo 8 (Pubblicità dell'elenco di idonei, importo e stipula dei contratti)**

**1.** Ricevuti gli atti relativi alle selezioni il direttore amministrativo o il dirigente delegato emana con proprio provvedimento la graduatoria dei candidati che hanno superato la selezione. La predetta graduatoria sarà pubblicata all'Albo Ufficiale e nel sito web dell'Università Iuav di Venezia entro sei mesi dalla data del presente decreto, e trasmessa al Dipartimento o ad altra struttura responsabile del programma di ricerca, per gli adempimenti di cui all'art. 9 del "Regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca". Il Direttore del dipartimento o il Responsabile della struttura presso la quale è previsto lo svolgimento del programma di ricerca conferisce l'assegno di ricerca al vincitore della valutazione comparativa.

**2.** L'assegnatario dovrà esprimere la propria accettazione entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione sottoscrivendo il relativo contratto presso il competente ufficio dell'amministrazione dell'Università Iuav di Venezia.

**3.** Con la stipula del contratto, l'assegnista assume i diritti e doveri previsti dall'articolo 10 del regolamento e l'Ateneo assume nei confronti dell'assegnista gli impegni previsti dall'articolo 11 del regolamento.

**4.** In caso di mancata accettazione, l'assegno di ricerca potrà essere conferito al candidato immediatamente successivo nella graduatoria di cui al comma 1. Qualora non risultasse possibile conferire l'assegno di ricerca, lo stesso potrà essere ribandito per una sola volta entro un termine che consenta l'eventuale nuovo conferimento dell'assegno di ricerca prima dello scadere dell'anno finanziario.

**5.** L'assegno di ricerca sarà dell'importo annuo di euro 19.367,00 comprensivo degli oneri previdenziali e assistenziali ed esente da prelievo fiscale a carico dell'assegnista. L'assegno viene erogato al titolare in rate mensili posticipate. Gli assegnisti di ricerca sono soggetti alla gestione separata INPS, e, a decorrere dall'anno 2011, si applicano le disposizioni dell'art. 22 comma 6 della legge 240/2010 in materia fiscale e previdenziale, in materia di astensione obbligatoria per maternità e di assenza per malattia.

**6.** L'assegno di ricerca potrà essere rinnovato, in presenza della relativa copertura finanziaria, nei modi e nei termini previsti agli articoli 12 e 16 del "Regolamento interno per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca".

**articolo 9 (Trattamento dei dati personali)**

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione.

**articolo 10 (Ritiro di documenti e pubblicazioni)**

**1.** I candidati dovranno provvedere a loro spese al recupero della documentazione e delle pubblicazioni inviate a questa Università, dopo due mesi dall'espletamento della selezione, salvo eventuale contenzioso in atto.



I  
- - -  
U  
- - -  
A  
- - -  
V

Università Iuav di Venezia

2. Trascorso tale termine, l'Università Iuav di Venezia disporrà del materiale secondo le proprie necessità.

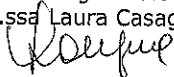
**articolo 11 (Responsabile del procedimento e pubblicità)**

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 07/08/1990, n. 241, il responsabile del procedimento della presente selezione è la dott.ssa Laura Casagrande, dirigente dell'Area Ricerca, Sistema Bibliotecario e dei Laboratori dell'Università Iuav di Venezia.

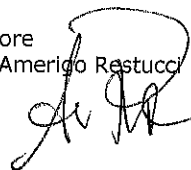
2. Il presente bando è pubblicato all'Albo Ufficiale e nel sito web dell'Università Iuav di Venezia, nella pagina dedicata a "Lavora con Iuav" nella pagina dedicata ai concorsi e selezioni, sul sito del Miur. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia.

Per eventuali informazioni rivolgersi a: Servizio Ricerca dell'Area Ricerca, Sistema Bibliotecario e dei Laboratori, e-mail: uar@iuav.it, tel. 041.257/1840/1727.  
Venezia,

Il direttore generale f.f.  
dott.ssa Laura Casagrande



Il rettore  
prof. Amerigo Restucci



**ELENCO ASSEGNI - ALLEGATO 1) AL DECRETO RETTORALE - PROCEDURE DI SELEZIONE MEDIANTE VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI N. 10 ASSEGNI PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITÀ DI RICERCA PRESSO L'UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA.**

**ASSEGNO N. 1**

**ASSEGNO DI RICERCA**

**Settori Scientifico-Disciplinare:** ICAR/18 - Storia dell'architettura

**Titolo della ricerca:** "Il Ghetto ebraico di Venezia".

**Responsabile della ricerca:** prof.ssa Donatella Calabi

**Dipartimento:** Architettura Costruzione Conservazione

**Durata dell'assegno:** 22 mesi

**Descrizione**

Il programma di ricerca indagherà sulla ricostruzione delle trasformazioni fisiche subite nel lungo periodo dell'area del ghetto di Venezia, da prima dell'istituzione del "recinto" degli ebrei alle aperture delle porte all'arrivo di Napoleone. Dovranno essere prese in considerazione i cambiamenti della struttura edilizia, della dotazione di servizi (religiosi, assistenziali, commerciali, di approvvigionamento idrico), ma dovrà anche essere documentata la trama delle relazioni con altri insediamenti ebraici nelle città venete, in Dalmazia, in Europa, nonché la presenza di personaggi significativi per gli scambi culturali a Venezia e fuori Venezia tra cristiani ed ebrei, tra diverse componenti etnico, religiose e nazionali.

**Obiettivi**

La ricerca dovrà essere in grado di produrre una o più narrazioni virtuali circa la storia dell'insediamento e dei suoi abitanti, capace di dare una rappresentazione dinamica e in 3D degli edifici e della aree studiate e di rivolgersi contemporaneamente agli esperti ma anche - nel caso di possibili applicazioni nell'ambito di una mostra o di un museo - di essere leggibile da un pubblico ampio di cittadini, turisti, bambini.

**Programma**

La ricerca dovrà essere in grado di reperire documenti d'archivio non ancora pubblicati, inserirsi in un data-base capace di interloquire con il sistema web-gis, dovrà digitalizzare il materiale cartografico disponibile, integrarlo con una serie di documenti iconografici il più ampio possibile, di creare modelli tridimensionali prototipati, video, ricostruzioni multimediali. I prodotti di questa ricerca devono essere in grado di interloquire sia dal punto di vista metodologico (creazione del data-base di riferimento, protocolli da adottare, uso di lenti di ingrandimento diverse: dalla scala urbana a quella del manufatto edilizio), sia dal punto di vista dei suoi specifici risultati, con gli altri "cantieri" del progetto *Visualizing Venice*.

**Modalità di svolgimento**

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile dell'assegno, prof.ssa Donatella Calabi, e prevalentemente presso archivi veneziani pubblici e privati, biblioteche e sarà sviluppato nella sede dei Tolentini, stanza VV presso il Laboratorio.

**Modalità e fasi**

L'assegnista svilupperà la raccolta del materiale, parteciperà alle riunioni periodiche della Ricerca *Visu* in modo da essere al corrente degli sviluppi circa la messa a punto e aggiornamento della metodologia adottata per l'intero progetto di ricerca. Si prevedono verifiche mensili sui suoi stati di avanzamento.

**Esiti**

L'assegnista dovrà produrre narrazioni multimediali, video, apps che possano essere presentate nell'ambito di una mostra o di un museo (attualmente in fase di programmazione).

**Profilo dell'assegnista**

L'assegnista dovrà aver maturato una pregressa esperienza in ricerche e progetti internazionali nell'ambito della Storia Urbana e della sua visualizzazione e rappresentazione in 3D. Il candidato dovrà altresì dimostrare di avere familiarità con i temi attinenti l'assegno di ricerca e di avere già svolto lavoro di ricerca in questo campo. Si richiede la dimestichezza in ambiti di ricerca internazionali ed interdisciplinari, oltre ad avere un'ottima conoscenza della lingua inglese.

**Titoli preferenziali**

Laurea in Storia dell'architettura

Dottorato di ricerca in ambito di Storia dell'architettura e della città

Precedenti partecipazioni a programmi di ricerca sulla visualizzazione della città di Venezia

**ASSEGNO N. 2**

**ASSEGNO DI RICERCA**

**Settori Scientifico-Disciplinare:** ICAR/18 - Storia dell'architettura -

**Titolo della ricerca:** "Insediamenti ebraici nelle città del Veneto e nel resto d'Italia"

**Responsabile della ricerca:** prof.ssa Donatella Calabi

**Dipartimento:** Architettura Costruzione Conservazione

**Durata dell'assegno:** 22 mesi

**Descrizione**

Il programma di ricerca indagherà sulla ricostruzione delle trasformazioni fisiche subite nel lungo periodo dagli insediamenti religiosi e legati al rito funebre degli ebrei a Venezia, da prima dell'istituzione del loro "recinto" fino alla aperture delle porte all'arrivo di Napoleone. Dovranno essere presi in considerazione i cambiamenti di localizzazione, di struttura edilizia, di dotazione di oggetti rituali, ma dovrà anche essere documentata la trama delle relazioni con altri insediamenti ebraici nelle città venete, in Dalmazia, in Europa, nonché la presenza di personaggi significativi per gli

scambi culturali e religiosi a Venezia e fuori Venezia tra cristiani ed ebrei, tra diverse componenti etnico, religiose e nazionali.

**Obiettivi**

Dovrà cioè essere in grado di produrre una o più narrazioni virtuali circa la storia dell'insediamento e dei suoi abitanti, capace di dare una rappresentazione dinamica e in 3D degli edifici e della aree studiate e di rivolgersi contemporaneamente agli esperti ma anche – nel caso di possibili applicazioni nell'ambito di una mostra o di un museo - di essere leggibile da un pubblico ampio di cittadini, turisti, bambini.

**Programma**

La ricerca dovrà essere in grado di reperire documenti d'archivio non ancora pubblicati, inserirsi in un data-base capace di interloquire con il sistema web-gis, dovrà digitalizzare il materiale cartografico disponibile, integrarlo con una serie di documenti iconografici il più ampio possibile, di creare modelli tridimensionali prototipati, video, ricostruzioni multimediali. I prodotti di questa ricerca devono essere in grado di interloquire sia dal punto di vista metodologico (creazione del data-base di riferimento, protocolli da adottare, uso di lenti di ingrandimento diverse: dalla scala urbana a quella del manufatto edilizio), sia dal punto di vista dei suoi specifici risultati, con gli altri "cantieri" del progetto *Visualizing Venice*.

**Modalità di svolgimento**

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile dell'assegno, prof.ssa Donatella Calabi, e prevalentemente presso archivi veneziani pubblici e privati, biblioteche e sarà sviluppato nella sede dei Tolentini, stanza VV presso il Laboratorio.

**Modalità e fasi**

L'assegnista svilupperà la raccolta del materiale, parteciperà alle riunioni periodiche della Ricerca *Visu* in modo da essere al corrente degli sviluppi circa la messa a punto e aggiornamento della metodologia adottata per l'intero progetto di ricerca. Si prevedono verifiche mensili sui suoi stati di avanzamento.

**Esiti**

L'assegnista dovrà produrre narrazioni multimediali, video, apps che possano essere presentate nell'ambito di una mostra o di un museo (attualmente in fase di programmazione).

**Profilo dell'assegnista**

L'assegnista dovrà aver maturato una pregressa esperienza in ricerche e progetti internazionali nell'ambito della Storia Urbana e della sua visualizzazione e rappresentazione in 3D. Il candidato dovrà altresì dimostrare di avere familiarità con i temi attinenti l'assegno di ricerca e di *avere già svolto* lavoro di ricerca in questo campo. Si richiede la dimestichezza in ambiti di ricerca internazionali ed interdisciplinari, oltre ad avere un'ottima conoscenza della lingua inglese.

**Titoli preferenziali**

Laurea in Storia dell'architettura

Dottorato di ricerca in ambito di Storia dell'architettura e della città

Precedenti partecipazioni a programmi di ricerca sulla visualizzazione della città di Venezia

**ASSEGNO N. 3**

**ASSEGNO DI RICERCA**

**Settori Scientifico-Disciplinare:** ICAR/18- Storia dell'architettura

**Titolo della ricerca:** "Sinagoghe, cimiteri e riti funerari a Venezia e in altri insediamenti ebraici italiani"

**Responsabile della ricerca:** prof.ssa Donatella Calabi

**Dipartimento:** Architettura Costruzione Conservazione

**Durata dell'assegno:** 22 mesi

**Descrizione**

Il programma di ricerca indagherà sulla ricostruzione delle trasformazioni fisiche subite nel lungo periodo dell'area del ghetto di alcune città venete (Padova, Verona, Rovigo), da prima dell'istituzione del "recinto" degli ebrei alle aperture delle porte all'arrivo di Napoleone. Dovranno essere prese in considerazione i cambiamenti della struttura edilizia, della dotazione di servizi (religiosi, assistenziali, commerciali, di approvvigionamento idrico), ma dovrà anche essere documentata la trama delle relazioni con altri insediamenti ebraici in Italia e in Europa, nonché la presenza di personaggi significativi per gli scambi culturali tra cristiani ed ebrei, tra diverse componenti etnico, religiose e nazionali.

**Obiettivi**

La ricerca dovrà essere in grado di produrre una o più narrazioni virtuali circa la storia dell'insediamento e dei suoi abitanti, capace di dare una rappresentazione dinamica e in 3D degli edifici e della aree studiate e di rivolgersi contemporaneamente agli esperti ma anche – nel caso di possibili applicazioni nell'ambito di una mostra o di un museo - di essere leggibile da un pubblico ampio di cittadini, turisti, bambini.

**Programma**

La ricerca dovrà essere in grado di reperire documenti d'archivio non ancora pubblicati, inserirsi in un data-base capace di interloquire con il sistema web-gis, dovrà digitalizzare il materiale cartografico disponibile, integrarlo con una serie di documenti iconografici il più ampio possibile, di creare modelli tridimensionali prototipati, video, ricostruzioni multimediali. I prodotti di questa ricerca devono essere in grado di interloquire sia dal punto di vista metodologico (creazione del data-base di riferimento, protocolli da adottare, uso di lenti di ingrandimento diverse: dalla scala urbana a quella del manufatto edilizio), sia dal punto di vista dei suoi specifici risultati, con gli altri "cantieri" del progetto *Visualizing Venice*.

**Modalità di svolgimento**

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile dell'assegno, prof.ssa Donatella Calabi, e prevalentemente presso gli archivi pubblici e privati veneziani e delle città indicate come casi di studio, biblioteche e sarà sviluppato nella sede dei Tolentini, stanza VV presso il Laboratorio.

**Modalità e fasi**

L'assegnista svilupperà la raccolta del materiale, parteciperà alle riunioni periodiche della Ricerca Visu in modo da essere al corrente degli sviluppi circa la messa a punto e aggiornamento della metodologia adottata per l'intero progetto di ricerca. Si prevedono verifiche mensili sui suoi stati di avanzamento.

**Esiti**

L'assegnista dovrà produrre narrazioni multimediali, video, apps che possano essere presentate nell'ambito di una mostra o di un museo (attualmente in fase di programmazione).

**Profilo dell'assegnista**

L'assegnista dovrà aver maturato una pregressa esperienza in ricerche e progetti internazionali nell'ambito della Storia Urbana e della sua visualizzazione e rappresentazione in 3D. Il candidato dovrà altresì dimostrare di avere familiarità con i temi attinenti l'assegno di ricerca e di avere già svolto lavoro di ricerca in questo campo. Si richiede la dimestichezza in ambiti di ricerca internazionali ed interdisciplinari, oltre ad avere un'ottima conoscenza della lingua inglese.

**Titoli preferenziali**

Laurea in Storia dell'architettura

Dottorato di ricerca in ambito di Storia dell'architettura e della città

Precedenti partecipazioni a programmi di ricerca sulla visualizzazione della città di Venezia

**ASSEGNO N. 4**

**ASSEGNO DI RICERCA**

**Settori Scientifico-Disciplinare:** ICAR 18 - Storia dell'architettura

**Titolo della ricerca:** "Famiglie ebraiche dopo l'apertura delle porte del Ghetto e processi di assimilazione"

**Responsabile della ricerca:** prof.ssa Donatella Calabi

**Dipartimento:** Architettura Costruzione Conservazione

**Durata dell'assegno:** 22 mesi

**Descrizione**

Il programma di ricerca indagherà sulla ricostruzione delle principali acquisizioni immobiliari delle famiglie ebraiche dopo l'uscita dal ghetto di Venezia: palazzi e proprietà fondiari nella città lagunare e in terraferma, trasformazioni fisiche, restauri, apparato decorativo, realizzazioni di collezioni di opere d'arte e tessuto di relazioni con le élites sociali e politiche nella città lagunare e in altre città venete. Dovrà essere documentata la trama delle relazioni con altri insediamenti ebraici a Padova, a Verona, in Dalmazia, in Europa, nonché la presenza di personaggi significativi per gli scambi culturali a Venezia e fuori Venezia tra cristiani ed ebrei, tra diverse componenti etnico, religiose e nazionali.

**Obiettivi**

La ricerca dovrà essere in grado di produrre una o più narrazioni virtuali circa la storia degli insediamenti e dei suoi abitanti, capace di dare una rappresentazione dinamica e in 3D degli edifici e della aree studiate, capace di rivolgersi contemporaneamente agli esperti ma anche - nel caso di possibili applicazioni nell'ambito di una mostra o di un museo - di essere leggibile da un pubblico ampio di cittadini, turisti, bambini.

**Programma**

La ricerca dovrà essere in grado di reperire documenti d'archivio non ancora pubblicati, inserirsi in un data-base capace di interloquire con il sistema web-gis, dovrà digitalizzare il materiale cartografico disponibile, integrarlo con una serie di documenti iconografici il più ampio possibile. I prodotti di questa ricerca devono essere in grado di interloquire sia dal punto di vista metodologico (creazione del data-base di riferimento, protocolli da adottare, uso di lenti di ingrandimento diverse: dalla scala urbana a quella del manufatto edilizio), sia dal punto di vista dei suoi specifici risultati, con gli altri "cantieri" del progetto *Visualizing Venice*.

**Modalità di svolgimento**

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile dell'assegno, prof.ssa Donatella Calabi, e prevalentemente presso gli archivi pubblici e privati veneziani e in quelli della Biennale e sarà sviluppato oltre che nella sede dei Tolentini, stanza VV presso il Laboratorio.

**Modalità e fasi**

L'assegnista svilupperà la raccolta del materiale, parteciperà alle riunioni periodiche della Ricerca Visu in modo da essere al corrente degli sviluppi circa la messa a punto e aggiornamento della metodologia adottata per l'intero progetto di ricerca. Si prevedono verifiche mensili sui suoi stati di avanzamento.

**Esiti**

L'assegnista dovrà produrre narrazioni multimediali, video, apps che possano essere presentate nell'ambito di una mostra o di un museo (attualmente in fase di programmazione).

**Profilo dell'assegnista**

L'assegnista dovrà aver maturato una pregressa esperienza in ricerche e progetti internazionali nell'ambito della Storia Urbana e della sua visualizzazione e rappresentazione in 3D. Il candidato dovrà altresì dimostrare di avere familiarità con i temi attinenti l'assegno di ricerca e di avere già svolto lavoro di ricerca in questo campo. Si richiede la dimestichezza in ambiti di ricerca internazionali ed interdisciplinari, oltre ad avere un'ottima conoscenza della lingua inglese.

**Titoli preferenziali**

Laurea in Storia dell'architettura

Dottorato di ricerca in ambito di Storia dell'architettura e della città

Precedenti partecipazioni a programmi di ricerca sulla visualizzazione della città di Venezia

**ASSEGNO N. 5**

**ASSEGNO DI RICERCA**

**Settori Scientifico-Disciplinare:** ICAR/18 - Storia dell'architettura



**Titolo della ricerca:** "Le trasformazioni dell'Isola di San Isepo a Venezia"

**Responsabile della ricerca:** prof. Guido Zucconi

**Dipartimento:** Architettura Costruzione Conservazione

**Durata dell'assegno:** 22 mesi

**Descrizione**

Il programma di ricerca indagherà sulle trasformazioni urbane e gli usi dell'*insula* di San Isepo a Venezia in epoca moderna e contemporanea, con particolare riferimento alla destinazione a sede espositiva della Biennale di Venezia che ha fortemente caratterizzato l'area nell'ultimo secolo. Esso intende dare una rappresentazione dinamica e in 3D degli edifici e delle aree studiate, capace di rivolgersi contemporaneamente agli esperti ma anche – nel caso di possibili applicazioni nell'ambito della comunicazione e dei servizi – di essere leggibile da un pubblico ampio di cittadini, turisti, bambini.

**Obiettivi**

La ricerca intreccerà tra loro ambiti disciplinari diversi con le relative metodologie di ricerca, come la storia urbana, la storia dell'arte e la storia delle esposizioni, nell'intento di dare una nuova prospettiva a fenomeni già noti e di evidenziare inediti punti di contatto tra le discipline.

Per mezzo di ricerche bibliografiche, ricognizioni archivistiche, georeferenziazioni di mappe storiche e restituzioni tridimensionali computerizzate la ricerca intende pervenire ad un duplice obiettivo: la creazione di modelli tridimensionali prototipati, video, ricostruzioni multimediali dei padiglioni della Biennale, nelle loro differenti conformazioni storiche, che possano servire alla ricostruzione e allo studio di allestimenti e mostre delle passate edizioni dell'esposizione; una precisa ricostruzione dell'*insula* nel suo stato precedente le demolizioni napoleoniche per la realizzazione del Giardini Pubblici, primo nucleo di quella "città dello svago" che vede il suo acme nell'attuale sistema Biennale.

**Programma**

I prodotti di questa ricerca devono essere in grado di interloquire sia dal punto di vista metodologico (creazione del data-base di riferimento, protocolli da adottare, uso di lenti di ingrandimento diverse: dalla scala urbana a quella dell'allestimento), sia dal punto di vista dei suoi specifici risultati, con gli altri "cantieri" del progetto *Visualizing Venice*.

**Modalità di svolgimento**

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile dell'assegno, prof. Guido Zucconi e prevalentemente presso archivi pubblici e privati e in quelli della Biennale, e sarà sviluppato nella stanza VV presso il Laboratorio.

**Modalità e fasi**

L'assegnista svilupperà la raccolta del materiale, parteciperà alle riunioni periodiche della Ricerca *Visu* in modo da essere al corrente degli sviluppi circa la messa a punto e aggiornamento della metodologia adottata per l'intero progetto di ricerca. Si prevedono verifiche mensili sui suoi stati di avanzamento.

**Esiti**

L'assegnista dovrà produrre narrazioni multimediali, video, apps che possano essere presentate nell'ambito di una mostra o di un museo (attualmente in fase di programmazione).

**Profilo dell'assegnista**

L'assegnista dovrà aver maturato una pregressa esperienza in ricerche e progetti internazionali nell'ambito della Storia Urbana e della sua visualizzazione e rappresentazione in 3D. Il candidato dovrà altresì dimostrare di avere familiarità con i temi attinenti l'assegno di ricerca e di avere già svolto lavoro di ricerca in questo campo. Si richiede la dimestichezza in ambiti di ricerca internazionali ed interdisciplinari, oltre ad avere un'ottima conoscenza della lingua inglese.

**Titoli preferenziali**

Laurea in Storia dell'architettura e della città

Dottorato di ricerca in ambito di Storia dell'architettura e della città

Precedenti partecipazioni a programmi di ricerca sulla visualizzazione della città di Venezia

**ASSEGNO N. 6**

**ASSEGNO DI RICERCA**

**Settori Scientifico-Disciplinare:** L-ART/03 -Storia dell'Arte Contemporanea

**Titolo della ricerca:** "La Biennale di Venezia"

**Responsabile della ricerca:** prof.ssa Francesca Castellani

**Dipartimento:** Architettura Costruzione Conservazione

**Durata dell'assegno:** 22 mesi

**Descrizione**

Il programma di ricerca indagherà sulle trasformazioni subite dalle sedi espositive della Biennale di Venezia che hanno fortemente caratterizzato l'area di San Isepo nell'ultimo secolo. Esso intende dare una rappresentazione dinamica e in 3D degli edifici e del display delle opere nei padiglioni studiati, capace di rivolgersi contemporaneamente agli esperti ma anche – nel caso di possibili applicazioni nell'ambito della comunicazione e dei servizi – di essere leggibile da un pubblico ampio di cittadini, turisti, bambini.

**Obiettivi**

La ricerca intreccerà tra loro ambiti disciplinari diversi con le relative metodologie di ricerca, come la storia urbana, la storia dell'arte e la storia delle esposizioni, nell'intento di dare una nuova prospettiva a fenomeni già noti e di evidenziare inediti punti di contatto tra le discipline.

Per mezzo di ricerche bibliografiche, ricognizioni archivistiche, georeferenziazioni di mappe storiche e restituzioni tridimensionali computerizzate la ricerca intende pervenire ad un duplice obiettivo: da un lato la creazione di modelli tridimensionali prototipati, video, ricostruzioni multimediali dei padiglioni della Biennale, nelle loro differenti conformazioni storiche, che possano servire alla ricostruzione e allo studio di allestimenti e mostre delle passate

edizioni dell'esposizione; dall'altro una precisa ricostruzione della loro collocazione nei Giardini Pubblici e nell'attuale sistema Biennale.

**Programma**

I prodotti di questa ricerca devono essere in grado di interloquire sia dal punto di vista metodologico (creazione del data-base di riferimento, protocolli da adottare, uso di lenti di ingrandimento diverse: dalla scala urbana a quella dell'allestimento), sia dal punto di vista dei suoi specifici risultati, con gli altri "cantieri" del progetto *Visualizing Venice*.

**Modalità di svolgimento**

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile dell'assegno, prof.ssa Francesca Castellani, e prevalentemente presso archivi pubblici e privati veneziani e stranieri, biblioteche, e sarà sviluppato nella sede dei Tolentini, stanza VV presso il Laboratorio.

**Modalità e fasi**

L'assegnista svilupperà la raccolta del materiale, parteciperà alle riunioni periodiche della Ricerca *Visu* in modo da essere al corrente degli sviluppi circa la messa a punto e aggiornamento della metodologia adottata per l'intero progetto di ricerca. Si prevedono verifiche mensili sui suoi stati di avanzamento.

**Esiti**

L'assegnista dovrà produrre narrazioni multimediali, video, apps che possano essere presentate nell'ambito di una mostra o di un museo (attualmente in fase di programmazione).

**Profilo dell'assegnista**

L'assegnista dovrà aver maturato una pregressa esperienza in ricerche e progetti internazionali nell'ambito della Storia Urbana e della sua visualizzazione e rappresentazione in 3D. Il candidato dovrà altresì dimostrare di avere familiarità con i temi attinenti l'assegno di ricerca e di avere già svolto lavoro di ricerca in questo campo. Si richiede la dimestichezza in ambiti di ricerca internazionali ed interdisciplinari, oltre ad avere un'ottima conoscenza della lingua inglese.

**Titoli preferenziali**

Laurea in Storia dell'architettura e/o dell'arte

Dottorato di ricerca in ambito di Storia dell'architettura e/o dell'arte

Precedenti partecipazioni a programmi di ricerca sulla visualizzazione della città di Venezia

**ASSEGNO N. 7**

**ASSEGNO DI RICERCA**

**Settori Scientifico-Disciplinare:** ICAR/18 – Storia dell'architettura

**Titolo della ricerca:** "Acqua e cibo: le isole della laguna di Venezia. Ricerca storica"

**Responsabile della ricerca:** prof.ssa Donatella Calabi

**Dipartimento:** Architettura Costruzione Conservazione

**Durata dell'assegno:** 22 mesi

**Descrizione**

Il programma di ricerca indagherà sulla ricostruzione delle trasformazioni fisiche subite in età moderna e contemporanea dalle principali isole della laguna e sulle coltivazioni in esse presenti. Produzione e consumo di cibo possono infatti diventare elementi atti a ricostruire e interpretare la storia della città; in particolare alla metà del XVI secolo, quando Venezia insieme alla terraferma veneta registra uno dei tassi di urbanizzazione più alti in Europa.

**Obiettivi**

La ricca documentazione storica permette di ricostruire prima e di rappresentare poi i flussi di alcuni prodotti alimentari all'interno del sistema lagunare. Grazie ad un'ampia presenza di fonti archivistiche (in particolare fiscale, contabile e anche notarile) sarà possibile ricostruire non solo il momento della produzione (organizzazione degli spazi e della manodopera impiegata, tipologie dei prodotti e tecniche produttive), ma anche e soprattutto i flussi, lo scambio *intra e infra insularum*.

In definitiva, si metterà in evidenza come la laguna – pur nelle ben note difficoltà complessive – sia stata a lungo capace anche di 'autoalimentarsi', stimolando un circuito della produzione alimentare 'nostrana' che le permetteva di fare fronte ai repentini cambiamenti di prezzo o alle difficoltà di approvvigionamento internazionale.

**Programma**

La ricerca dovrà essere in grado di reperire documenti d'archivio non ancora pubblicati, inserirsi in un data-base capace di interloquire con il sistema web-gis, dovrà digitalizzare il materiale cartografico disponibile, integrarlo con una serie di documenti iconografici il più ampio possibile. Dovrà cioè essere in grado di produrre una o più narrazioni virtuali circa la storia degli insediamenti e dei suoi abitanti, capace di rivolgersi contemporaneamente agli esperti ma anche – nel caso di possibili applicazioni nell'ambito di una mostra o di un museo - di essere leggibile da un pubblico ampio di cittadini, turisti, bambini.

I prodotti di questa ricerca devono essere in grado di interloquire sia dal punto di vista metodologico (creazione del data-base di riferimento, protocolli da adottare, uso di lenti di ingrandimento diverse), sia dal punto di vista dei suoi specifici risultati, con gli altri "cantieri" del progetto *Visualizing Venice*.

**Modalità di svolgimento**

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile dell'assegno, prof.ssa Donatella Calabi, e prevalentemente presso archivi pubblici e privati veneziani e stranieri, biblioteche, e sarà sviluppato nella sede dei Tolentini, stanza VV presso il Laboratorio.

**Modalità e fasi**

L'assegnista svilupperà la raccolta del materiale, parteciperà alle riunioni periodiche della Ricerca *Visu* in modo da essere al corrente degli sviluppi circa la messa a punto e aggiornamento della metodologia adottata per l'intero progetto di ricerca. Si prevedono verifiche mensili sui suoi stati di avanzamento.

**Esiti**

L'assegnista dovrà produrre narrazioni multimediali, video, apps che possano essere presentate nell'ambito di una mostra o di un museo (attualmente in fase di programmazione).

**Profilo dell'assegnista**

L'assegnista dovrà aver maturato una pregressa esperienza in ricerche e progetti internazionali nell'ambito della Storia Urbana e della sua visualizzazione e rappresentazione in 3D. Il candidato dovrà altresì dimostrare di avere familiarità con i temi attinenti l'assegno di ricerca e di avere già svolto lavoro di ricerca in questo campo. Si richiede la dimestichezza in ambiti di ricerca internazionali ed interdisciplinari, oltre ad avere un'ottima conoscenza della lingua inglese.

**Titoli preferenziali**

Laurea in Storia dell'architettura e della città  
Dottorato di ricerca in ambito di Storia dell'architettura e della città  
Precedenti partecipazioni a programmi di ricerca sulla visualizzazione della città di Venezia

**ASSEGNO N. 8**

**ASSEGNO DI RICERCA**

**Settori Scientifico-Disciplinare:** ICAR /06 – Topografia e Cartografia  
**Titolo della ricerca:** "Acqua e cibo: le isole della laguna – Problemi di comunicazione"  
**Responsabile della ricerca:** prof. Francesco Guerra  
**Dipartimento:** Architettura Costruzione Conservazione  
**Durata dell'assegno:** 22 mesi

**Descrizione**

Il programma di ricerca indagherà sulla ricostruzione delle trasformazioni fisiche subite in età moderna e contemporanea dalle principali isole della laguna e sulle coltivazioni in esse presenti. Produzione e consumo di cibo possono infatti diventare elementi atti a ricostruire e interpretare la storia della città; in particolare alla metà del XVI secolo, quando Venezia insieme alla terraferma veneta registra uno dei tassi di urbanizzazione più alti in Europa. Questo programma dovrà in particolare sviluppare i temi di un'efficace comunicazione dei risultati ottenuti in partenariato con la ricerca storica.

**Obiettivi della ricerca**

La ricca documentazione storica permette di ricostruire prima e di rappresentare poi i flussi di alcuni prodotti alimentari all'interno del sistema lagunare. Grazie ad un'ampia presenza di fonti archivistiche (in particolare fiscale, contabile e anche notarile) sarà possibile dar conto ad un pubblico ampio, in una prospettiva espositiva e/o museale con video, rendering, touch screens, non solo del momento della produzione, ma anche e soprattutto dei flussi, dello scambio *intra* e *infra insularum*.

**Programma di lavoro e progetto specifico**

La ricerca dovrà esaminare lo stato dell'arte nel campo della divulgazione e comunicazione del patrimonio storico con particolare riferimento alle dinamiche urbane. I possibili campi di interesse comprendono ricostruzioni virtuali, produzione di video multimediali, prototipazione rapida (realizzazione di modelli fisici a partire da modelli digitali), realtà aumentata, altre applicazioni software di interazione con dispositivi mobili, e sviluppo di dispositivi hardware per l'interattività. La ricerca dovrà tenere in considerazione il materiale documentale e renderlo fruibile per diverse tipologie di fruitori (bambini ragazzi, studiosi eccetera).

**Modalità di svolgimento della ricerca**

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile dell'assegno, prof. Francesco Guerra e prevalentemente nella sede dei Tolentini, presso il Laboratorio di Fotogrammetria.

**Modalità e fasi delle verifiche**

L'assegnista svilupperà la raccolta del materiale, parteciperà alle riunioni periodiche della Ricerca *Visu* in modo da essere al corrente degli sviluppi circa la messa a punto e aggiornamento della metodologia adottata per l'intero progetto di ricerca. Si prevedono verifiche mensili sui suoi stati di avanzamento.

**Esiti attesi**

L'assegnista dovrà produrre narrazioni multimediali, video, apps che possano essere presentate nell'ambito di una mostra o di un museo (attualmente in fase di programmazione).

**Profilo dell'assegnista**

L'assegnista dovrà aver maturato una pregressa esperienza documentata su: Prototipazione rapida e stampa 3d, modellazione tridimensionale e rendering, sviluppo di sistemi interattivi per la fruizione del patrimonio artistico. E' richiesta la conoscenza di programmazione e di piattaforme open source (tipo Arduino) e una buona esperienza della progettazione di allestimenti museali. Il candidato dovrà altresì dimostrare di avere familiarità con i temi attinenti l'assegno di ricerca. Si richiede un'ottima conoscenza della lingua inglese.

**Titoli preferenziali**

Laurea quinquennale in Architettura  
Articoli o pubblicazioni inerenti la produzione di modelli tridimensionali, rendering e videoanimazioni.

**ASSEGNO N. 9**

**ASSEGNO DI RICERCA**

**Settori Scientifico-Disciplinare:** ICAR/06 – Topografia e Cartografia  
**Titolo della ricerca:** VISU (Visualizzare la storia della città): strumenti e metodi di rilievo strumentale e modellazione digitale.  
**Responsabile della ricerca:** prof. Francesco Guerra  
**Dipartimento:** Architettura Costruzione Conservazione  
**Durata dell'assegno:** 22 mesi

**Descrizione**

Il programma di ricerca indagherà sulla ricostruzione delle trasformazioni fisiche subite in età moderna e contemporanea da parti di città. Questo verrà svolto realizzando rilievi e modelli digitali del territorio e della città. I

modelli potranno essere realizzati sia a partire da rilevamenti cartografici o architettonici realizzati ex novo, sia da rilievi storici, ma anche da vedute e piante metricamente non controllate. La ricerca individuerà forme di narrazione e di visualizzazione in 3D, modi di rappresentazione dinamica dei cambiamenti della struttura del territorio, della città e dell'edilizia e della dotazione di servizi di questi.

Questo programma dovrà in particolare sviluppare i temi di un'efficace comunicazione dei risultati ottenuti in partenariato con la ricerca storica.

**Obiettivi della ricerca**

La ricerca si propone di individuare e proporre strumenti adeguati per il rilievo finalizzato a la creazione di modelli digitali tridimensionali narranti la storia della città e del territorio.

**Programma di lavoro e progetto specifico**

La ricerca dovrà esaminare lo stato dell'arte nel campo del rilievo strumentale finalizzato alla realizzazione di modelli digitali tridimensionali.

Dovrà valutare ed individuare i metodi della geomatica più idonei al rilievo dei casi studio individuati nella ricerca storica facendo uso degli strumenti più moderni.

Dovrà quindi svolgere opportune campagne di rilievo e realizzare modelli tridimensionali digitali oltre che le tradizionali rappresentazioni in pianta e alzato.

Dovrà realizzare modelli digitali a partire da rappresentazioni storiche (vedute e cartografie) delle parti di città e territorio rilevati precedentemente.

Dovrà infine ottimizzare i modelli realizzati per il loro utilizzo in narrazioni multimediali ed in installazioni espositive.

**Modalità di svolgimento della ricerca**

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile dell'assegno, prof. Francesco Guerra e prevalentemente nella sede dei Tolentini, presso il Laboratorio di Fotogrammetria.

**Modalità e fasi delle verifiche**

L'assegnista svilupperà la raccolta del materiale, parteciperà alle riunioni periodiche della Ricerca *Visu* in modo da essere al corrente degli sviluppi circa la messa a punto e aggiornamento della metodologia adottata per l'intero progetto di ricerca. Si prevedono verifiche mensili sui suoi stati di avanzamento.

**Esiti attesi**

L'assegnista dovrà produrre rappresentazioni 2D e 3D che possano essere presentate nell'ambito di una mostra o di un museo (attualmente in fase di programmazione).

**Profilo dell'assegnista**

L'assegnista dovrà aver maturato una pregressa esperienza documentata su rilievo strumentale (topografico, fotogrammetrico e laser scanning) e sulle forme di rappresentazione digitale. Dovrà inoltre avere esperienza sulla modellazione tridimensionale e solide competenze sulla comunicazione digitale.

Il candidato dovrà altresì dimostrare di avere familiarità con i temi attinenti l'assegno di ricerca.

Si richiede un'ottima conoscenza della lingua inglese.

**Titoli preferenziali**

Laurea in Architettura

Dottorato di ricerca nel Settore Scientifico Disciplinare ICAR/06

Articoli o pubblicazioni inerenti il rilievo e la rappresentazione con tecnologie avanzate

**ASSEGNO N. 10**

**ASSEGNO DI RICERCA**

**Settori Scientifico-Disciplinare:** ICAR/06 – Topografia e Cartografia

**Titolo della ricerca:** VISU (Visualizzare la storia della città): metodi analitici e digitali per il trattamento e la riattualizzazione dell'iconografia storica

**Responsabile della ricerca:** prof. Francesco Guerra

**Dipartimento:** Architettura Costruzione Conservazione

**Durata dell'assegno:** 22 mesi

**Descrizione**

Il programma di ricerca indagherà sulla ricostruzione delle trasformazioni fisiche subite in età moderna e contemporanea da parti di città. Uno strumento fondamentale di studio è rappresentato dall'iconografia storica (carte e vedute) dalla quale possono essere tratte informazioni, non solo qualitative ma anche quantitative. Queste informazioni sono utilizzate per la costruzione di modelli tridimensionali che costituiscono l'ossatura figurativa della narrazione della storia della città. La ricerca si concentrerà sulla realizzazione di narrazioni attraverso modelli, tratti dall'iconografia storica.

**Obiettivi della ricerca**

La ricerca si propone di individuare e proporre strumenti adeguati per la comunicazione della storia della città e del territorio con particolare attenzione ai contenuti delle vedute e della cartografia storica.

**Programma di lavoro e progetto specifico**

La ricerca dovrà esaminare lo stato dell'arte nel campo del trattamento della cartografia e delle vedute storiche.

Dovrà valutare ed individuare i metodi della geomatica più adatti alla:

- scansione delle carte e delle vedute tenendo conto dei particolari stati di conservazione;
- georeferenziazione delle carte e delle vedute;
- estrazione delle informazioni.

Dovrà quindi applicare quanto individuato per arrivare alla costruzione di modelli digitali tridimensionali che rendano nelle attuali forme della comunicazione (video apps, realtà aumentata, siti dinamici) i contenuti dell'iconografia storica, interpretati e riproposti in una narrazione multimediale della storia della città.

Questo verrà realizzato in alcuni esempi significativi sui quali si svolgono complesse analisi storico-critico.

**Modalità di svolgimento della ricerca**

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile dell'assegno, prof. Francesco Guerra e prevalentemente nella sede dei Tolentini, presso il Laboratorio di Fotogrammetria.

**Modalità e fasi delle verifiche**

L'assegnista svilupperà la raccolta del materiale, parteciperà alle riunioni periodiche della Ricerca *Visu* in modo da essere al corrente degli sviluppi circa la messa a punto e aggiornamento della metodologia adottata per l'intero progetto di ricerca. Si prevedono verifiche mensili sui suoi stati di avanzamento.

**Esiti attesi**

L'assegnista dovrà produrre narrazioni multimediali, video, apps che possano essere presentate nell'ambito di una mostra o di un museo (attualmente in fase di programmazione).

**Profilo dell'assegnista**

L'assegnista dovrà aver maturato una pregressa esperienza documentata nel campo della geomatica. Dovrà avere una ottima conoscenza delle problematiche della cartografia. Dovrà avere esperienza nella modellazione digitale tridimensionale. Dovrà avere solide basi informatiche.

Il candidato dovrà altresì dimostrare di avere familiarità con i temi attinenti l'assegno di ricerca.

Si richiede un'ottima conoscenza della lingua inglese.

**Titoli preferenziali**

Laurea in Architettura

Dottorato di ricerca nel Settore Scientifico Disciplinare ICAR/06

Articoli o pubblicazioni inerenti il rilievo, la cartografia e la rappresentazione digitale.